



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 5158

IL RETTORE

VISTA

la nota del 21.7.2011 con la quale il prof. Francesco MASTROBERTI, Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture” Sede di Taranto, ha trasmesso la documentazione relativa alla Costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata denominata “Gruppo di Azione Costiera G.A.C. Terre di Mare – società consortile a responsabilità limitata”;

VISTO

l’estratto dal verbale dal Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture” Sede di Taranto, tenutosi il 20 luglio 2011 con il quale propone l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici: società, ambiente, culture” nella compagine sociale della società costituenda, denominata “GAC TERRE DI MARE” sottoscrivendo fino ad un massimo di n. 1 quota di capitale sociale da euro 100,00 ciascuna, per un totale di euro 100,00, per poter poi partecipare al bando di cui all’o.d.g., **subordinatamente ad accettazione della sottoriportata modifica all’art. 6 comma 5 dello Statuto del GAC Scarl li:**

“Fermi restando gli obblighi nascenti dalla legge, i soci “fatta eccezione per il socio Università di Bari Aldo Moro per il quale la partecipazione sarà limitata ad apporto scientifico fatta salva la quota di partecipazione” sono obbligati a:

- non aderire ad altri organismi di qualsiasi tipo aventi finalità contrastanti con quelle della Società, salvo specifica deroga concessa dall’Organo amministrativo;
- versare, con le modalità e nei termini di cui alla legge, al presente statuto ed alle determinazioni dell’Organo Amministrativo:
- il capitale sottoscritto;
- il soprapprezzo eventualmente determinato dall’Assemblea;
- partecipare alle spese di gestione della Società e dei progetti promossi dalla Società nella misura determinata dal Consiglio direttivo della Società in proporzione alle prestazioni ricevute;
- mantenere la massima riservatezza su quanto siano venuti a conoscenza a causa della loro partecipazione alla società e non sia di pubblico dominio (quali ad esempio politiche commerciali, strategie, programmi, condizioni di fornitura);
- contribuire alla costituzione e al finanziamento di fondi necessari per il conseguimento degli scopi sociali;
- a comunicare alla società i dati relativi alla propria attività necessari per la determinazione dei propri obblighi nei confronti della società stessa e a consentire gli accertamenti opportuni a tale riguardo da parte di incaricati della società;

- rispettare le delibere degli Organi Sociali ed osservare tutte le norme del presente statuto e dei regolamenti interni.
- Ciascun socio consorziato assume, inoltre, ai sensi dell'art. 2603 n. 3 c.c. e sotto pena di esclusione, l'obbligo di:
- garantire, ove ciò si renda necessario, anche per il tramite di terzi costituitisi fideiussori nel suo interesse, in proporzione alla quota sociale posseduta, l'adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società Consortile nei confronti dei terzi e, segnatamente, nei confronti degli istituti di credito finanziatori, per il raggiungimento dell'oggetto sociale;
- mettere a disposizione della Società Consortile, sempre in proporzione alla quota sociale posseduta, con le modalità e nei termini stabiliti in appositi regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, le risorse di qualsivoglia natura per il raggiungimento dell'oggetto sociale."

CONSIDERATO che nel citato verbale del Consiglio di Dipartimento è evidenziato che lo stesso Dipartimento si è impegnato a sottoscrivere fino ad un massimo di n. 1 quota di capitale sociale da euro 100,00 ciascuna, per un totale di euro 100,00. Di dare atto che la spesa di Euro 100,00 per l'adesione de quo graverà sul capitolo di spesa 102580 – Progettazione, Collaudi ed altre competenze a professionisti – del bilancio del Dipartimento Jonico anno 2010.

CONSIDERATA quindi l'urgenza;

VISTO il calendario della prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione;

VISTI il comma 3 dell'art. 23 dello Statuto dell'Università di Bari che recita: "in caso di necessità e di indifferibile urgenza, il Rettore può assumere i necessari provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, riferendone, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva" ed il comma 4 del medesimo articolo che recita "il Rettore può, altresì, delegare particolari compiti ad altri docenti nominati con proprio decreto, del cui operato resta, comunque, responsabile";

SENTITO il Direttore Amministrativo;

DECRETA

- L'Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Società Consortile a responsabilità limitata G.A.C. Terre di Mare SCARL, **subordinatamente ad accettazione della** sottoriportata modifica all'art. 6 comma 5 del relativo Statuto:

- Fermi restando gli obblighi nascenti dalla legge, i soci **“fatta eccezione per il socio Università di Bari per il quale la partecipazione sarà limitata ad apporto scientifico fatta salva la quota di partecipazione”** sono obbligati a...;
- Che la spesa relativa alla partecipazione al capitale sociale pari ad € 100 gravi sui fondi del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture;

AUTORIZZA E CONFERISCE MANDATO SPECIALE

al Prof. Uricchio Antonio Felice, nato a Bitonto il 10 luglio 1961, codice fiscale RCC NNF 61L10 A893G ovvero, in caso di suo impedimento, la Prof.ssa. Caterino Daniela, nata a Corato il 9 novembre 1968, codice fiscale CTR DNL 68S49 C983I, affinché disgiuntamente tra loro, abbiano ad intervenire alla sottoscrizione dell'atto pubblico costitutivo della Società Consortile G.A.C. Terre di Mare s.c.a.r.l. e della documentazione correlata, autorizzando all'uopo la sottoscrizione della detta quota di capitale, con ogni più ampio potere in ordine all'approvazione dello statuto sociale e con la condizione innanzi precisata, la nomina degli organi amministrativi, e con ogni altro patto e clausola che ritenga più opportuno, il tutto senza che si possa opporre eccezione alcuna di poteri.

Bari, 3 Agosto 2011

Prof. Corrado PETROCELLI